

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00071884
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTN - Denominazione /dedicazione	Paletta del Grattuggiato

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	impresa di Bastiano Antinori
------------------------	------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1590/03/08
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1599
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	scuola fiorentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Bastiano Antinori
<b>CMMD - Data</b>	1590 post
<b>CMMC - Circostanza</b>	fondazione dell'Accademia della Crusca
<b>CMMF - Fonte</b>	iscrizione, bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	72
<b>MISL - Larghezza</b>	40
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ridipinture
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1827/ 1828
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto in forma di paletta da farina con cornice e manico dorati
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti profani. Oggetti: cartigli; ripiano; grattugia; pezzo di pane secco; pangrattato.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	celebrativa
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nel cartiglio in alto
<b>ISRA - Autore</b>	Mons. Della Casa, Canz. 2
<b>ISRI - Trascrizione</b>	AVVERSITA' SECONDA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nel cartiglio in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	GRATTUGIATO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	non determinabile
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	a tergo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	8
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	non determinabile
<b>ISRP - Posizione</b>	a tergo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Bastiano Antinori
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	impresa
<b>STMQ - Qualificazione</b>	personale
<b>STMI - Identificazione</b>	Bastiano Antinori
<b>STMP - Posizione</b>	sull'oggetto
<b>STMD - Descrizione</b>	pezzo di pane secco, pangrattato
	Le pale dell'Accademia della Crusca, fondata nel 1583 con lo scopo di difendere la purezza della lingua toscana, sono oggetti in forma di pala per la farina sui quali sono raffigurate le imprese degli Accademici. Ogni impresa e' formata: da un'immagine che si riferisce al grano e a tutto cio' che e' collegato ad esso (crusca, pane, farina, pasta, etc.) sia

## NSC - Notizie storico-critiche

sul piano materiale che su quello concettuale; da un motto, spesso tratto dalla tradizione poetica; dal soprannome dell'Accademico. La scelta del soprannome veniva fatta subito dopo l'elezione. Seguiva, ma non sempre e con un lasso di tempo a volte molto lungo, la definizione dell'impresa, che doveva poi essere approvata ed infine dipinta. La cronologia di esecuzione non coincide quindi con quella di ammissione ed è a volte di difficile definizione. La serie completa delle pale, unica nel suo genere, è formata oggi da 152 pezzi scalati dall'8 marzo 1590 (quando l'Accademia istituì la pala come simbolo accademico) al 1770 ca. alcune pale della serie originaria (163 pezzi) sono andate perdute. Nel 1827-1828 tutte le pale furono restaurate, a volte ridipinte, e furono colmate le lacune con 18 pale completamente nuove. Le pale adornavano la sala delle adunanze della Crusca e venivano anche utilizzate per l'addobbo nei festeggiamenti dell'Accademia (stravizzi). Il significato delle imprese degli Accademici è soprattutto concettuale e si inserisce pienamente nella cultura e nel gusto per l'emblematica e il gioco concettuale tipico del Cinque-Seicento e in particolare del mondo accademico. L'interazione tra parola e immagine su un piano simbolico, letterario ed erudito trova qui uno sviluppo esemplare, soprattutto poiché si esercita sul tema specifico del grano. Accanto a questo significato le pale hanno spesso anche un valore artistico che è stato di recente riconsiderato. Il tono volutamente antiretorico, dimesso e umile, che esclude riferimenti più nobili all'araldica, nonché l'attenzione per gli oggetti e la cultura materiale del grano mettono in relazione le pale della Crusca con lo sviluppo della natura morta toscana. Oltre la presenza di alcune pale alle mostre della natura morta in Italia (1964) e del "Seicento fiorentino", voluta da Mina Gregori, la rassegna completa delle pale (Ciardi/Tongiorgi Tomasi, 1983) ha messo in evidenza per molte di esse forti qualità di presa diretta sulla realtà e collegamenti con altre esperienze artistiche coeve. Per il gruppo più antico (circa 50 imprese databili tra il 1590 e l'inizio del '600) è stato notato un legame con gli inserti di oggetti d'uso nelle grottesche dell'ambito di A. Allori nei corridoi degli Uffizi (cfr. Fumagalli/Mannini, 1986). Per il gruppo più consistente delle pale di metà Seicento sono stati evidenziati precisi contatti con la natura morta fiorentina e sono state anche proposte interessanti attribuzioni (C. Dandini, L. Lippi, Borgognone, P. Dandini). Per il gruppo più antico, è più probabile una esecuzione nell'ambito di botteghe specializzate nella realizzazione di targhe, stemmi, etc. Sappiamo che Bastiano Antinori fu nominato, dal Granduca, deputato della "Crusca", insieme a monsignor Borghini e a Pierfrancesco Cambi, per la revisione delle "Novelle" del Boccaccio, che erano state stampate nel 1573. Eletto, nel 1565, uno degli otto maestri del calcio fiorentino, fu poi nominato senatore, nel 1586, ed invitato come commissario a Pisa, nel 1589. All'Accademia si conserva anche il suo ritratto.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 267428

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Salvini S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1717
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015280
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 180-186

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ciardi R. P./ Tongiorgi Tomasi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015279

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Parodi S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015281
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 11

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Catalogo accademici
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015282

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gregori M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015277
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 48-49

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Seicento fiorentino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000279
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 90, n. 1, 6

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Petrucci F.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Damiani G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

1989

**RVMN - Nome**

Cappugi L.

**AN - ANNOTAZIONI**